



Al via ad ottobre il Servizio Civile Nazionale con il progetto “Un cammino condiviso 2017”

Lunedì 28 agosto 2017



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Albenga. Nel mese di ottobre inizierà un nuovo progetto legato al Servizio Civile Nazionale, chiamato “Un cammino condiviso 2017”. Il Servizio Civile Nazionale è un’opportunità per ragazzi/e di età compresa tra i 18 e 28 anni di partecipare a progetti, finalizzati a fare crescere il senso civico riguardante la solidarietà sociale, la difesa della Patria, la cittadinanza attiva.

Ad Albenga i giovani che sono interessati ad avere maggiori informazioni possono visitare il sito dell’associazione Sjamo (www.sjamo.it) oppure contattare i numeri Tel. 0182-51854 – Cell. 346-6627842 o inviare una email all’indirizzo: sjamo.ong@gmail.com. E’ previsto per i ragazzi in Servizio Civile un rimborso spese pari a 433,80 euro mensili.

L’associazione Sjamo di Albenga ha già avviato un progetto di SCN “Un cammino condiviso” nel 2016 in cui sono state coinvolte per la durata di 12 mesi due volontarie, Rawan Fousfos e Selene Conti. La prima si è interessata alla progettazione e alla cooperazione nazionale e internazionale, la seconda è stata coinvolta nel settore delle adozioni internazionali e ha partecipato insieme alla psicologa dell’associazione ai progetti sull’affido familiare in collaborazione con i Servizi Sociali del comune di Albenga.

“Per i volontari di SCN - spiegano dall’associazione - è un modo per affacciarsi al mondo lavorativo, in cui questi ultimi hanno la possibilità di partecipare ad un progetto di loro interesse, mettendosi in relazione con persone, svolgere attività, dove è necessario dimostrare impegno, responsabilità e serietà”.

Tra le attività dell’associazione prosegue invece il Progetto “Maria Pia”, un’iniziativa che

vede una sinergia tra Sjamo e il comune di Albenga con l'assessore Simona Vespo e il distretto sociosanitario n°4 albenganese, che si propone la promozione e tutela dei diritti dei bambini e delle famiglie, desidera contribuire all'azione di sensibilizzazione della comunità e di orientamento e sostegno a singole persone o famiglie che si rendono disponibili all'accoglienza di minori in temporanea difficoltà.

“La famiglia affidataria non è mai lasciata sola - spiegano da Sjamo - il progetto prevede infatti gruppi di supporto e corsi formativi così da sostenere i nuclei affidatari. Chi è interessato o per maggiori informazioni può contattare l'associazione e potrà entrare a far parte di una rete di sostegno alla famiglia e ai minori, composta da professionisti del settore. L'Affido è per tutti: famiglie e single”.